

4° TRAIL DEL GEVERO, 5 nov 2017: LA SICUREZZA DEGLI ATLETI PRIMA DI TUTTO!!

NORME ORGANIZZATIVE

ATTIVITA' SVOLTA

Il Trail del Gevero è una gara di corsa in montagna che si svolge prevalentemente su sentieri e strade forestali montane. Gli atleti che partecipano devono essere in possesso di certificato medico agonistico in corso di validità, rilasciato per la pratica dell'atletica leggera o similari.

Gli atleti che vi partecipano, all'atto dell'iscrizione, **sottoscrivono per accettazione il regolamento e gli obblighi sotto descritti della gara, senza riserve.** Tale sottoscrizione viene espressamente richiesta e resa obbligatoria affinché ogni partecipante prenda coscienza delle difficoltà ed i rischi connessi al tipo di attività svolta. Il menzionato regolamento, le possibili variazioni e le eventuali comunicazioni urgenti che il Comitato Organizzatore riterrà opportuno apportare ai fini di una maggiore sicurezza, saranno visibili ed aggiornate sull'omonimo sito Web e comunque ribadite al briefing pre-gara. Il numero massimo dei partecipanti è limitato ad un numero gestibile dai protocolli di sicurezza: per l'anno in corso è fissato ad un numero massimo di 1000 nei tre percorsi: 21km, 46km e staffetta.

Questi valori potranno subire variazioni in base al valore totale degli atleti nelle due gare.

Tutti i concorrenti dovranno accettare le regole, essere informati dei rischi connessi esserne consapevoli ed accettare le condizioni della gara, perché venga permesso loro di prenderne parte.

OBBLIGHI DEGLI ATLETI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE

Ogni atleta deve:

- conoscere le difficoltà del tracciato
- conoscere le condizioni meteo che possono essere avverse con piogge anche abbondanti e temperature che possono essere piuttosto rigide. L'organizzazione a tal proposito si riserva di modificare il materiale obbligatorio, entro le ore 17.00 del giorno 4 novembre, dandone ampia comunicazione
- comprendere che la propria sicurezza dipende dai materiali che si hanno con sé nello zaino.
- essere cosciente dei pericoli che possono derivare da una inadeguata preparazione atletica.

Deve altresì comprendere:

- che i soccorsi possono richiedere del tempo, nonostante i punti di accesso siano molti e dislocati con regolarità sull'intero percorso.
- che la velocità del soccorso dipende anche da come il partecipante in difficoltà allerti i preposti l'organizzazione, fornendo loro informazioni dettagliate inerenti la propria posizione, meglio se dichiarata attraverso coordinate geografiche.
- che deve essere in grado di affrontare da solo, senza aiuti, condizioni climatiche che potrebbero diventare molto difficoltose (vento, pioggia, freddo, nebbia, gelo, neve, buio) ed essere cosciente dei rischi del trail e operare attivamente per ridurli rispettando le regole del comitato organizzatore.
- che deve essere in grado di gestire in autonomia, anche se isolato, problemi fisici o psicologici dovuti ad una grande stanchezza, problemi gastrointestinali, distorsioni, dolori muscolari o articolari, piccole ferite, vesciche, perché il ruolo dell'organizzazione non è di aiutare un corridore a gestire questo genere di problemi.
- che la propria sicurezza, come già specificato, dipende dai materiali che si hanno con sé e nello zaino e dalla capacità del corridore di adattarsi ai problemi che si possono presentare e che sono di difficile prevedibilità.

- che deve, se ferito ma in grado di muoversi o nelle condizioni prima descritte, raggiungere il check point più vicino per avvisare i volontari presenti del suo stato di salute. Se le sue condizioni richiederanno un intervento del personale paramedico o medico, verrà raggiunto quanto prima dall'ambulanza. Nel caso in cui l'atleta non sia in grado di proseguire attenderà che il furgone preposto al recupero ritirati passi nel suddetto posto di controllo; in tal caso dovrà riconsegnare il pettorale.
- che dovrà telefonare al numero di emergenza messo a disposizione dalla direzione gara solo in caso di problematiche importanti o infortunio che comprometta la mobilità, cercando di dettagliare nel miglior modo possibile il punto esatto in cui si trova. Utilizzare i numeri di emergenza **112, 115, 118 SOLO** in caso di emergenze molto gravi.
- che dovrà essere capace di guidare i soccorsi alla propria posizione, o alla posizione di un atleta verificato in difficoltà, tramite lettura delle coordinate geografiche, se in possesso di apposito dispositivo, attraverso invio di posizione WhatsApp, attraverso una descrizione della posizione e dal tempo di passaggio all'ultimo ristoro.
- che dovrà indossare sempre il pettorale in modo visibile, posizionato solo e soltanto sul petto, in modo tale da facilitare il riconoscimento ed il rilevamento ai passaggi. Sul pettorale sarà indicato il numero telefonico della direzione gara in caso di emergenza.
- che dovrà portare con sé durante tutta la competizione il materiale obbligatorio richiesto ed indicato dal regolamento della gara. Ci saranno controlli del materiale obbligatorio alla partenza ed a sorpresa durante la gara. La Giuria sportiva o, in accordo con essa, il personale addetto alla sicurezza può in ogni momento squalificare un concorrente se non rispetta i criteri di sicurezza e non porta con sé il materiale obbligatorio.
- che agli atleti che passeranno i cancelli oltre il tempo limite stabilito sarà impedito di proseguire per ragioni di sicurezza.
- che deve chiamare il numero della Direzione gara per eventuali smarrimenti di percorso.
- che è tenuto a soccorrere eventuali atleti infortunati ed assisterli fino all'arrivo dei soccorsi nel caso la situazione lo richieda. Qualora non sia possibile mettersi in contatto con il numero telefonico che coordina i soccorsi o con i numeri di emergenza, dovrà essere chiamato un altro partecipante, che dovrà sentirsi obbligato a raggiungere il checkpoint più vicino ed avvisare i volontari presenti per far partire l'iter di soccorso nel più breve tempo possibile.
- che deve fare attenzione agli attraversamenti stradali e correre sempre sul marciapiede o a bordo della carreggiata sinistra nei brevi tratti su asfalto non chiusi al traffico.
- che dovrà osservare le disposizioni del personale autorizzato il quale, se riterrà pericoloso per l'atleta stesso la continuazione della gara avviserà il giudice e, dopo sua approvazione, comunicherà l'esclusione del partecipante dalla gara. Se il partecipante vorrà continuare lo farà fuori dalla competizione, a proprio rischio e pericolo e senza copertura assicurativa. Ai concorrenti che passeranno un controllo oltre il tempo massimo verrà impedita la prosecuzione della competizione.
- che dovrà comunicare tempestivamente tramite i numeri di emergenza previsti o al ristoro più vicino l'eventuale ritiro dalla gara. In caso di mancata comunicazione di abbandono i conseguenti oneri, derivanti dalle ricerche con personale e mezzi considerati più opportuni al caso specifico, saranno addebitati al concorrente stesso.
- che è prioritario il recupero degli infortunati rispetto al recupero dei ritirati, e che questi dovranno aspettare il passaggio del primo mezzo libero.

Tale documento dovrà essere letto, conosciuto, capito e sottoscritto con firma da ogni atleta.

FIRMA Atleta _____

Lo staff
TRAIL DEL GEVERO